

la sua esecuzione probabilmente sarebbe assai lenta. Comunque è una questione che merita di essere considerata, ed io non mi rifiuto di studiarla.

PRESIDENTE. Se non vi sono altre osservazioni, il capitolo 53 si intende approvato in lire 140,000.

Capitolo 54. Assegni fissi a stabilimenti diversi di pubblica beneficenza, lire 73,460.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Marsaglia.

MARSAGLIA. Rinunzio a parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Degli Occhi.

DEGLI OCCHI. Rinunzio anch'io a parlare avendo già esaurito l'argomento.

PRESIDENTE. Allora, non essendovi altre osservazioni, il capitolo 54 si intende approvato in lire 73,460.

Capitolo 55. Fondo a calcolo per le anticipazioni della spesa occorrente al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti (legge sulla sicurezza pubblica del 30 giugno 1889, n. 6144, serie 3ª, articolo 81, e regio decreto del 19 novembre 1889, n. 6535, articolo 24) (*Spesa d'ordine*), lire 700,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Marsaglia.

MARSAGLIA. Rinunzio.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il capitolo 55 si intende approvato in lire 700,000.

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Venzi e De Michetti a recarsi alla tribuna per presentare relazioni.

VENZI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Costituzione in comune autonomo della frazione di Rocca di Cave ».

DE MICHETTI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla proposta di legge: Tombola telegrafica nazionale a favore dell'Ospedale civile di Teramo e dell'Irigendo Ospedale civile di Giulianova.

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Si riprende la discussione del bilancio dell'interno.

PRESIDENTE. Procediamo nella discussione del bilancio dell'interno.

Capitolo 56. Indennità ai membri delle Commissioni provinciali e del Consiglio su-

periore di assistenza e di beneficenza pubblica - Spese di cancelleria, di copiatura, di lavori straordinari e varie per il funzionamento delle singole Commissioni e del Consiglio superiore, lire 50,000.

Capitolo 57. Indennità ai membri delle Commissioni provinciali di vigilanza sui manicomii pubblici e privati e sugli alienati curati in casa privata - Spese varie per il loro funzionamento, lire 30,000.

Spese per la sanità pubblica. — **Capitolo 58.** Medici provinciali (*Spese fisse*), lire 337,500.

Su questo capitolo 58 ha facoltà di parlare l'onorevole Ciocchi.

(*Non è presente*).

Spetta allora all'onorevole Celli di parlare.

CELLI. Non essendo presente l'onorevole Presidente del Consiglio, ministro dell'Interno, prego di attendere un momento.

LACAVA, ministro delle finanze. Cisonoio.

CELLI. Desidererei attendere il presidente del Consiglio. (*Pausa*).

PRESIDENTE. Parli onorevole Celli, il presidente del Consiglio è tornato.

CELLI. Ho atteso l'onorevole presidente del Consiglio non per atto di sfiducia verso l'onorevole Lacava, di cui conosco la competenza in molte cose oltre che in materia di finanza, ma perchè si tratta di una questione eminentemente tecnica, e, direi quasi, particolare, quella cioè, che si riferisce al trattamento, che si fa ai medici provinciali dal punto di vista morale, materiale, e tecnico-scientifico. Non starò a ripetere quanto ho già detto in discussione generale; desidero solo che l'onorevole presidente del Consiglio mi dia una risposta, che m'auguro benevola, poichè egli sa benissimo quante mansioni siano affidate a questi funzionari, sa benissimo che è necessario mantenerli nella loro attività tecnica e scientifica, sa benissimo che occorre dar loro aiuti, poichè nelle provincie grandi non è possibile che essi disimpegnino tutte le loro molteplici e svariate attribuzioni. Se questi aiuti si vogliono dare credo che debbano essere dati in maniera franca e per la via larga del concorso. So che in alcune provincie si sono aggiunti al medico provinciale medici, raccomandati da qualche influente deputato della maggioranza. Or bene questa è una via del tutto sbagliata. Nelle provincie in cui occorre costituire l'ufficio del medico provinciale, per i posti necessari, siano aperti concorsi, ai quali